

CURRICULUM del Soggetto richiedente

Fondata nel 1932 per offrire stagioni concertistiche di alto livello agli amanti della buona musica, sinfonica e da camera, la Società dei Concerti Trieste è una associazione con personalità giuridica con sede a Trieste. L'attività ininterrotta da 94 anni, nata con l'intento di assicurare nuovo prestigio e professionalità ad una concezione concertistica della musica che trova le sue origini nella consuetudine familiare di ascendenza mitteleuropea della "Hausmusik" coltivata nei salotti della ricca ma colta borghesia triestina a partire dalla seconda metà del XVIII secolo e nella ricchissima quanto eterogenea promozione artistica cittadina frutto della dialettica tra le diverse anime culturali di una città aperta ad orizzonti rivolti al centro ed est Europa, ha realizzato oltre 1500 concerti, portando sul palcoscenico i più famosi musicisti di fama mondiale, da Horowitz, Kempff, Von Karajan, Benedetti Michelangeli, sino ai virtuosi dei giorni nostri. La Società dei Concerti Trieste ha ospitato al debutto artisti quali Salvatore Accardo e molte altre giovani promesse diventate poi stelle del panorama internazionale, come Marta Argerich e Teresa Berganza, dimostrando anche di avere ottime qualità di "talent scout". Sostenuta dai suoi Soci, a partire da quel nucleo visionario di "illustri membri della società civile triestina" che la fondarono, la SdC è stata da sempre il punto di riferimento della vita musicale di Trieste e dintorni.

Oggi, adeguandosi al mutato modo di concepire le attività di produzione musicale, ai concerti siedono, accanto ai Soci, che ne costituiscono l'anima profonda, anche gli amanti della musica di ogni età che desiderano assaporare l'emozione unica della musica dal vivo.

Oltre ai concerti, la SdC produce, anche in collaborazione con le più importanti realtà culturali cittadine, eventi di informazione, formazione e avvicinamento alla musica, con particolare attenzione ai ragazzi delle scuole e ai giovani, che accedono alle nostre proposte attraverso percorsi guidati, senza dimenticare l'aspetto della inclusività delle fasce più deboli della popolazione. Accanto alla tradizionale "Stagione concertistica principale", che si svolge presso il Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, vengono prodotte rassegne musicali collaterali, sempre di altissima qualità, anche in luoghi del territorio regionali, e, specialmente nella stagione estiva, rivolte non solo al pubblico locale, ma anche valorizzando ancora di più l'offerta culturale che Trieste e la Regione offrono ai numerosi visitatori che sempre più numerosi vengono a scoprirle.

Tra le tante Istituzioni musicali cittadine, regionali e nazionali, possiamo considerarci interlocutori privilegiati degli enti pubblici, Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Comune di Trieste in primis - dal quale è stata conferita la Civica Benemerenzza per i 90 anni della nostra

attività - oltre che dal Comune di Muggia, della Fondazione Teatro Lirico G. Verdi di Trieste, del Teatro Stabile per il FVG Il Rossetti, del Conservatorio cittadino Giuseppe Tartini e del Museo Storico del Parco e del Castello di Miramare e di quelli privati di maggior prestigio presenti in Città.

Descrizione esaustiva dell'iniziativa

FESTIVAL DI TRIESTE – IL FARO DELLA MUSICA 2026

La Città di Trieste, il suo patrimonio umano, intellettuale e storico, crocevia di genti e culture, dove meravigliosi teatri, edifici e paesaggi unici al mondo diventano il palcoscenico per dieci giorni di grande musica.

Il Festival è ideato e organizzato dalla Società dei Concerti di Trieste, in co-organizzazione con il Comune di Trieste, con la collaborazione della Fondazione Teatro Lirico G. Verdi di Trieste, del Teatro Stabile per il FVG Il Rossetti, il coinvolgimento del Conservatorio G. Tartini di Trieste, della Scuola di Musica 55 - Casa della Musica, della Nuova Orchestra da Camera F. Busoni, dell'Associazione Barocco Europeo.

Quarta edizione del Festival che si svolgerà tra il 14 e il 24 settembre 2026 con una attenzione particolare ad Anniversari che intersecano l'Anno 2026 nel mondo (270° dalla nascita di W.A. Mozart - 75° dalla fondazione della Camerata Salzburg) ed in Città (100° dalla nascita del grande violinista triestino Franco Gulli) guardando alla grande tradizione rappresentata dalla musica cameristica, concertistica e operistica da camera dal periodo barocco e classico dalla famiglia Bach alla Salisburgo di Mozart e la Venezia di Goldoni, quest'ultimo nel testo rivisitato nell'intermezzo operistico "Le donne vendicate" di Piccinni, sino al concertismo e al sinfonismo classico e novecentesco.

Le attività spaziano dai percorsi educativi per bambini ai concerti da camera in location storiche come il Castello di Miramare, fino ai grandi concerti solistici e sinfonici al Teatro G. Verdi di Trieste e nella Sala del Ridotto Victor De Sabata del Teatro Verdi e presso il Teatro Il Rossetti. Il Festival rappresenta una grande opportunità per il turismo culturale, valorizzando il patrimonio artistico e paesaggistico della Regione Friuli Venezia Giulia.

Uno spazio speciale sarà dedicato anche alle nuove tecnologie che stanno trasformando il mondo con un concerto al Conservatorio G. Tartini realizzato in simultanea con diverse città del mondo attraverso il progetto LOLA (Low Latency).

Dopo l'inaugurazione istituzionale del Festival nella Sala del Consiglio Comunale con protagonisti del Festival e il Gran Ballo nella Sala del Ridotto Victor De Sabata del Teatro Verdi con la Vienna Imperial Orchestra diretta da Russel McGregor e Alessio Colautti maestro di cerimonia, appuntamento fisso del Festival nel solco della tradizione di J. Strauss jr. e F. Lehàr, il primo dei quattro concerti principali vedrà l'esibizione al teatro Il Rossetti di Emmanuel Pahud, primo flauto dei Berliner Philharmoniker, con l'Orchestra da camera l'Appassionata in un programma dedicato alla famiglia Bach. Seguirà sempre al Teatro Il Rossetti il grande concerto della

Camerata Salzburg, anima del Festival di Salisburgo e ospite dei più prestigiosi palcoscenici internazionali da Vienna a New York che festeggia il suo 75° Anniversario dalla fondazione con l'esibizione del Duo Lucas e Arthur Jussen nell'esecuzione del concerto per due pianoforti e orchestra di F. Mendelssohn-Bartholdy. Due saranno i concerti con l'Orchestra della Fondazione del Teatro Lirico G. Verdi, nel solco della consolidata collaborazione maturata nelle scorse edizioni del Festival, che vedranno protagonisti il pianista Benedetto Lupo nel concerto per pianoforte e orchestra di M. Ravel con il Direttore d'orchestra Francesco Lanzillotta e, per il concerto di chiusura del Festival, il pianista Francesco Piemontesi con la direzione di Ton Koopman eccezionale interprete della musica barocca e classica in un programma tutto dedicato a Mozart.

Novità di questa edizione è l'omaggio alla Famiglia Gulli, vera e propria scuola di formazione non solo cittadina di generazioni di musicisti, in occasione del 100° Anniversario dalla nascita del violinista triestino Franco Gulli, con un concerto in occasione del 270° Anniversario della nascita del Genio salisburghese nella Sala del Ridotto Victor De Sabata del Teatro Verdi in collaborazione con la Nuova Orchestra da Camera F. Busoni di Trieste ed il suo Direttore Massimo Belli, solisti al pianoforte Lorenzo Cossi (allievo di Giuliana Gulli) e Emma Guercio.

Una proposta molto originale sarà quella che si realizzerà presso il Parco del Castello di Miramare con il pianista Luca Ciammarughi e il ballerino del Teatro alla Scala Francesco Mascia su musiche di J. S. Bach, D. Bowie, F. Schubert.

Del tutto inedito altresì l'approdo al Festival dell'opera da camera barocca con l'Intermezzo, "Le donne vendicate" di Nicolò Piccinni su testo di Carlo Goldoni, in scena al Teatro Miela di Trieste con la collaborazione dell'Associazione Barocco Europeo.

Continua inoltre la proposta dei concerti dedicati alla città nel solco della tradizione della Hausmusik, realizzato in collaborazione con gli studenti del Conservatorio G. Tartini in abitazioni private della città, nell'Auditorium della Sede Regionale della Rai per il FVG, al Conservatorio G. Tartini, al Caffè San Marco e quest'anno anche presso l'ITIS di Trieste.

Sono inoltre previsti spettacoli per bambini e famiglie, a cura di Vincenzo Stera, presso l'Auditorium della Scuola di Musica 55, visto il grande successo di pubblico delle edizioni passate.

Gli eventi previsti includeranno oltre ai concerti con le più acclamate stelle del panorama musicale internazionale, incontri e approfondimenti con gli artisti stessi e il nostro Direttore Artistico della Società dei Concerti Trieste.